

«Io e l'Italia» Storie di stranieri/2

Tutto casa, patria e chiesa

Gli stranieri nel calcio italiano, non sempre vanno bene. Anzi, il più delle volte sono deludenti, anche perché intorno a questi giocatori si creano delle attese sproporzionate al loro valore effettivo.

DAL NOSTRO INVIATO DARIO CECCARELLI

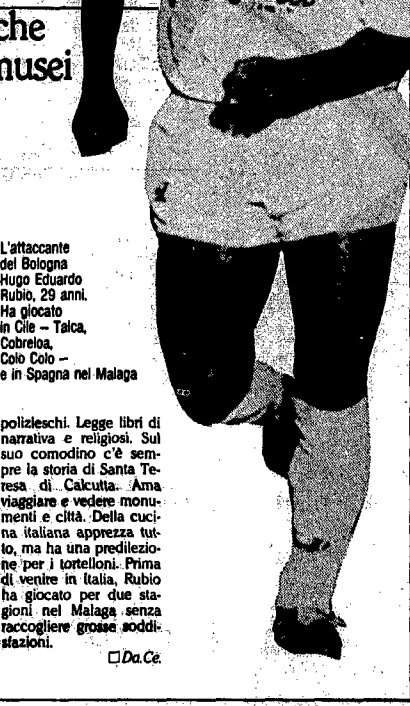
BOLOGNA. Sbagliarsi è impossibile, anche se non lo si conosce. Caschetto di capelli nero come l'inchostro, carnagione olivastria, sguardo mite e gentile: Hugo Rubio, anche in calzoncini e scarpe biancate, è un perfetto biglietto da visita di se stesso.

Il cileno Rubio, il «passero» del Colo Colo appollaiato sulla panchina del Bologna, sorvola sulla politica e su Pinochet e sogna un trionfante ritorno a casa.

Un ragazzo che ama libri e musei E, a tavola, i tortelloni

DAL NOSTRO INVIATO

BOLOGNA. Hugo Eduardo Rubio è nato il 5 luglio 1960 a Talca, in Cile. Il suo segno zodiacale è il Cancro, un segno che in genere contraddistingue gli uomini estrosi e fantasiosi.



L'attaccante del Bologna Hugo Eduardo Rubio, 29 anni. Ha giocato in Cile - Talca, Cobresal, Colo Colo - e in Spagna nel Malaga

Samp preoccupata per i troppi «cartellini gialli»

Ieri inaspettato summit a Bogliasco tra il presidente della Samp, Paolo Mantovani, il tecnico Boskov e i giocatori. L'argomento: i molti «cartellini gialli» che hanno penalizzato i giocatori doriani.

Premiati gli atleti delle Flamme Gialle

Si è svolta ieri a Roma la cerimonia di premiazione degli atleti delle Flamme Gialle che hanno ottenuto significativi successi nel corso della stagione '88.

Intruso nel ritiro sovietico Carabinieri e Digos mobilitati

I carabinieri di Milano hanno dapprima fermato e poi arrestato ieri un individuo, definito «persona indesiderata», che tentava di violare la quiete della nazionale dell'Unione Sovietica.

Giuliani «infornata» in forse per Pisa

Il portiere titolare del Napoli, Giuliani, è in forse per la partita di domani a Pisa. Ieri, durante alcuni esercizi di riscaldamento, ha avvertito un dolore ed ha dovuto sospendere l'allenamento.

LO SPORT IN TV

- Raluno, Eurovisione. Italia: Cortina. Bob a 2. Campionato del mondo.
Raidue, 13.15 Tuttocampionati. 16.30-18.45 Rotosport. Genova: Atletica leggera. Campionati italiani società. Sportera, un tempo di una partita di campionato di basket; 20.15 Lo sport; 22.25 Venezia: Pugilato. Lupino-Contreras. Campionato del mondo pesi gallo Wbo; 23.30 Sportsette. Gardi: Rugby. Galles-Irlanda, una partita di campionato di pallanuoto. Genova: Atletica leggera. Campionati italiani società.

BREVISSIME

- Torneo di Viareggio. Queste le partite di semifinale di oggi (ore 15): Inter-Roma a Viareggio; Torino-Parma a Poggibonsi.
Pallanuoto. Le partite di oggi di serie A (ore 17.30): Boero-Posillipo, Can Napoli-Recco, Rn Savona-Can Ortiga, Bogliasco-Lazio, Rn Fiorentina-Nervi, Sorri-Sisley.
Riviatto l'accordo di Hunt: Bobby Lee Hunt, il cestista americano ingaggiato dalla Ippini Torino, non esordirà domenica a Roma contro la Phonola.
Coppa Pelé. Il Brasile ha battuto per 4-2 (2-0) l'Uruguay in finale e si è aggiudicato la Coppa Pelé di calcio. Tripleta di Claudio Adao, il quarto gol è stato segnato da Rivellino; i due per l'Uruguay sono venuti ad opera di Siviero e Cabrera.
Smentita su Menotti. L'Udinese ha smentito la notizia secondo la quale l'ex allenatore della nazionale argentina, Cesar Luis Menotti, potrebbe essere il nuovo tecnico della squadra friulana.
Ecco dal coma. Christophe Rolland, 23 anni, uno degli spettatori travolto dalla Lancia di Fiorio, durante l'ultimo rally di Montecarlo, è uscito dal coma, ma i medici si sono presi una settimana prima di dichiararlo fuori pericolo.
Atletica a Genova. Si svolgono oggi pomeriggio al Palasport della Fera di Genova, le finali del Critrium per società di atletica leggera.
Festa dell'atletica. Il ministro Franco Carraro, il presidente del Cio, Juan Antonio Samaranch e il presidente del Coni, Arrigo Gattai, presenzieranno martedì prossimo a Roma alla festa con cui l'atletica italiana celebrerà i suoi risultati del 1988.
Statuto tennis. Il nuovo statuto, approvato ieri dal Consiglio nazionale del Coni, e il nuovo regolamento organico della Federtennis entrano in vigore da oggi. L'assemblea per il rinnovo delle cariche federali dovrebbe tenersi il 18 marzo.
Basket In Tv. Oggi su Rai2, alle ore 17.45, sarà trasmesso in diretta il secondo tempo della partita Enichem Livorno-Hitachi Venezia.

TOTOCALCIO

Table with football results: Accolli-Milan 1 X 2, Bologna-Fiorentina 1, Como-Cesena 1 X, Inter-Torino 1, Juventus-Pescara 1, Lecce-Atalanta X 1 2, Pisa-Napoli 2, Roma-Verona 1, Sampdoria-Lazio 1, Bari-Taranto 1, Reggina-Genoa X 2, Tempio-Orbia 1 X, Jesi-Gubbio X 2.

TOTIP

Table with betting odds: Prima corsa 1 X 1, X X 2, Seconda corsa X 2, Terza corsa 1 X, Quarta corsa X 1, Quinta corsa 2 1 X, 2 2 X, Sesta corsa X 2, 2 X.

Per ricostruire la «Monte Mario» Roma e Lazio cacciate dall'Olimpico a giugno

Il giallo dell'Olimpico, l'ultimo colpo di scena è legato ai lavori per la ricostruzione della tribuna Monte Mario. Roma e Lazio che già sapevano di dover cominciare la prossima stagione al Flaminio, saranno costrette ad abbandonare con largo anticipo l'Olimpico.

Roma

Viola impone il silenzio stampa

ROMA. Ora c'è anche il derby del silenzio stampa. Dopo la Lazio anche la Roma ha deciso di abbracciare la nuova filosofia che sembra trovare sempre più seguaci tra le società di calcio.



Gianmarco Gattai



Dino Viola

Con una spesa complessiva di 135 miliardi avremo lo stadio più bello d'Europa. Il problema scudetto, senza rendersi conto che proprio in quel periodo cruciale del campionato Roma e Lazio, viste le loro attuali condizioni, potrebbero anche essere impelagate nella lotta per non retrocedere, oppure, per non fare la parte del menagramo, impegnate ad acchiappare un posto-Uefa. E il presidente della Roma, tutto preso ieri dall'operazione-silenzio stampa, aveva già fatto sapere quale il suo stato d'animo.

Zavarov «Nella Juve gioco a tutto campo»

TORINO. Lobanowski, forse nell'intento di aiutare Zavarov, ha involontariamente attizzato la polemica. Al suo arrivo a Milano aveva ribadito che il suo pupillo è stanco e criticato la posizione assegnatagli da Zoff: troppo centrale, Sacha è uno che deve spaziare un po' ovunque. Zoff si rifiuta di commentare, «Non mi interessa», afferma a denti stretti. Chiedete a Sacha che cosa gli dico di fare nella Juve. Ed ecco l'interessato: «Non so perché Lobanowski abbia detto queste cose. Forse si riferiva ad un mese e mezzo fa, quando la mia crisi atletica mi impediva di spaziare a tutto campo. Ora non è più così e Zoff mi lascia libero di muovermi come meglio credo. Con Lobanowski parlo solo soltanto l'8 febbraio, quando giocherò con il Werder Bremen a Roma con la mia Nazionale».

Coi Rangers E Rats andrà in Scozia

PIANO GENTILE. La settimana prossima Lobanowski avrà tutti i suoi campioni, anche quelli che hanno lasciato l'Urss per tentare l'avventura nel calcio occidentale. Lunedì ad Appiano sono attesi Zavarov, Kidistullin dal Tolosa, Dassev dalla Spagna e anche Balacha dall'Inghilterra. Poi la comitiva sovietica si sdoppierà e di nazionali sovietiche ne andranno in giro per l'Italia due. Martedì prima amichevole a Reggio, giovedì a Sesto Inver-Ors con Mikhailichenko mentre lo stesso giorno a Roma la seconda formazione, con Zavarov, giocherà a Roma nel quadrangolare con giallorossi, Werder Bremen e Palermo. Per quanto riguarda il «mercato» l'ultima notizia riguarda Rats. Secondo Belanov è imminente l'accordo con i Rangers di Glasgow dopo un vano tentativo del Torino di acquistarlo.

Protassov in Italia con la nazionale per un periodo di allenamento, spiega il grande esodo dei calciatori sovietici

Urss addio, ma non solo per soldi

Inutile negarlo, questi calciatori sovietici pensano spesso all'Italia non solo ora che sono qui a svernare tra allenamenti intensivi e amichevoli di lusso. E in Italia tantissimi stanno sgomitando per strappare un contratto. Lo sanno tutti, lo sa Oleg Protassov, corteggiatissimo e ben contento di esserlo. «Sappiamo che tutti credono che per noi sia solo un fatto di soldi, invece non è così. Io infatti...».

Urss addio, ma non solo per soldi

me si gioca nel campionato italiano e perché sono convinto che professionalmente questa sia una occasione ed una sfida. Affermarsi in Europa, dove giocano i migliori giocatori, è l'unico modo per capire fino a che punto uno vale. Il desiderio di scoprire se veramente il calcio dell'Urss è più avanti come si è detto anche agli europei? Ho credo che la superiorità sia determinata dai risultati. Visto che con l'Italia abbiamo vinto questo vuol dire che siamo più avanti noi. La differenza più profonda tra il nostro e il vostro calcio sta nella impostazione della squadra. Il nostro calcio (nazionale e Dinamo) è più legato al collettivo che per noi è la cosa più importante. Abbiamo degli schemi che non risentono della mancanza di questo o quel giocatore. Una

Urss addio, ma non solo per soldi

assenza non cambia il modo di giocare... Sembra di sentirvi Sacchi, che del resto ha studiato a lungo la Dinamo Kiev. Ma Protassov dove vuole arrivare? «Se volete che veda l'Italia non ho difficoltà ad ammetterlo. Ma questo sarà possibile più avanti, dopo il Mondiale che adesso è per me l'obiettivo personale più importante. Sono ambizioso, non mi sono offeso per la graduatoria del pallone d'oro, se altri sono finiti davanti a me la colpa è solo mia, perché potevo giocare molto meglio. Ho appena ricevuto la scarpa di bronzo, quella d'argento l'ho già vinta. Ora punto a quella d'oro e l'occasione potrebbe essere il Mondiale dove voglio fare bene io vincendo con l'Urss. E l'Italia? «Qui c'è quasi tutto quello che mi interessa come calciatore».